

CITTÀ DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine



REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA

APPROVATO con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 4 maggio 2022

Sommario

Art. 1 – Oggetto	3
Art. 2 – Requisiti tecnici	3
Art. 3 – Convocazione della seduta	3
Art. 4 – Svolgimento della seduta	4
Art. 5 – Votazioni	4
Art. 6 – Disposizioni di rinvio e finali	5

Art. 1 – Oggetto

1. Con il presente Regolamento, la giunta comune di Cervignano del Friuli nell'esercizio del potere di autoregolamentazione, disciplina le modalità per lo svolgimento delle proprie sedute mediante strumenti telematici da remoto (videoconferenza / videochiamata), ivi compresa la modalità di svolgimento in forma mista (partecipanti parzialmente in presenza e parzialmente collegati da remoto), fatti salvi i principi generali di trasparenza dell'azione amministrativa e di partecipazione stabiliti dalla vigente normativa.
2. Per modalità telematica si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, mediante videotelefono o computer opportunamente attrezzato. Sono considerate tecnologie in generale idonee la videoconferenza, la web conference, la teleconferenza e gli altri mezzi messi a disposizione dall'evoluzione tecnologica.
3. Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica è comunque necessario che i partecipanti da remoto, e almeno uno dei partecipanti che si trovano nello stesso luogo, dispongano di una utenza, anche temporanea, che renda possibile il collegamento alla piattaforma o all'applicazione utilizzata per lo svolgimento della seduta in via telematica.
4. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente Regolamento.

Art. 2 – Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica con certezza della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la segretezza delle sedute;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti idoneo ad assicurare l'intervento e la partecipazione alla discussione garantendo la parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione e oggetto di votazione;
 - e) la possibilità a tutti i componenti di votare in tempo reale gli ordini del giorno;
 - f) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione;
 - g) la sicurezza dei dati e delle informazioni.
2. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale, cui spetta la verbalizzazione della seduta, abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della stessa e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 3 – Convocazione della seduta

1. La convocazione delle adunanze della Giunta comunale in modalità telematica avviene, a cura del Sindaco, con ogni mezzo idoneo a tale scopo, ivi compreso il ricorso a e-mail istituzionale o personale indicata dai componenti o applicazioni di messaggistica istantanea.
2. La convocazione contiene l'ordine del giorno dove sono indicati i distinti oggetti della seduta, costituenti proposte di deliberazioni.
3. I componenti dell'organo collegiale possono prendere visione degli atti all'ordine del giorno presso gli Uffici comunali competenti. In alternativa, al fine di consentire a tutti i partecipanti la conoscibilità delle proposte, preventivamente o contestualmente alla seduta, le stesse potranno essere trasmesse utilizzando qualsiasi mezzo idoneo allo scopo, ivi compreso il ricorso a casella di posta elettronica istituzionale o personale o applicazioni di messaggistica istantanea, o mediante la condivisione attraverso spazi di archiviazione condivisi in cloud.
4. Con analogo modalità telematica può essere consentita anche la partecipazione di uno o più funzionari competenti per materia oggetto di trattazione o di altre figure esterne all'Ente, quali a titolo esemplificativo revisore dei conti o professionisti incaricati, al solo fine di relazionare su argomenti specifici e limitatamente a tali trattazioni.
5. Ogni qualvolta disposizioni di legge o di regolamento prevedano il ricorso a seduta pubblica, si predilige lo svolgimento in presenza. Ove situazioni di emergenza e / o necessità non consentano tale modalità, e fermi

restando i tempi di convocazione e pubblicità richiesti dalle disposizioni vigenti, sarà possibile l'esercizio in modalità telematica, garantendone la relativa pubblicità alternativamente con:

- a. trasmissione in diretta streaming della seduta sui canali social istituzionali del Comune;
- b. messa a disposizione successiva della registrazione della seduta sui canali social istituzionali del Comune.

Art. 4 – Svolgimento della seduta

1. Tutti o parte dei partecipanti alla seduta, incluso il Segretario comunale, potranno essere collegati in modalità telematica da qualsiasi luogo, anche diverso dalla sede municipale. Di tale circostanza il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti della Giunta intervenuti in modalità telematica.
2. Il componente dell'organo collegiale che partecipi in modalità telematica deve comunque assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
3. Per la validità delle sedute in modalità telematica resta fermo il *quorum* previsto dalla legge e dallo Statuto comunale.
4. Spetta al Segretario comunale, all'inizio della riunione, verificare la sussistenza del numero legale e l'identità dei partecipanti mediante riscontro a video ed appello nominale dei partecipanti. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti anche i componenti collegati da remoto.
5. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, ove il numero legale sia garantito si darà ugualmente corso alla riunione, considerando assente giustificato il componente della Giunta che sia impossibilitato a collegarsi in modalità telematica; in alternativa il Sindaco potrà disporre la sospensione dei lavori per consentire il ripristino del collegamento telematico. Qualora il numero legale non fosse garantito, la seduta sarà rinviata dal Sindaco.
6. Il componente che durante la seduta, pur mantenendo attivo il collegamento, dovesse assentarsi dalla seduta dovrà comunicarlo al Segretario comunale al fine di darne atto nel verbale della seduta.
7. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno, il Sindaco invita gli altri componenti a partecipare alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate e consentite dalla piattaforma telematica utilizzata.
8. I componenti intervengono previa ammissione del Sindaco, attivando la propria videocamera ed il microfono. Quest'ultimo deve restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi per non provocare interferenze nelle comunicazioni.
9. Ciascun componente o altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle sedute è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera (avendo cura che non siano ripresi altri soggetti) e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.
10. Qualora ci si colleghi da un luogo condiviso con persone estranee alla Giunta è obbligatorio l'utilizzo di cuffie o auricolari al fine di garantire la segretezza della seduta.

Art. 5 – Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno e gli interventi, il Sindaco pone in votazione lo stesso.
2. Per tutti i casi in cui è richiesta l'espressione del voto in forma palese, vi si provvede per chiamata nominale da parte del Segretario comunale di tutti i partecipanti che esprimono la propria votazione attivando videocamera e microfono.
3. Il Segretario verbalizzante proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
4. Per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al componente della Giunta che lo ha espresso. A tale fine la giunta comunale potrà dotarsi di sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici, che garantiscano comunque l'anonimato del voto.
5. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi tecnici di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 4, comma 5 del presente regolamento.

Art. 6 – Disposizioni di rinvio e finali

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente e allo Statuto comunale.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera che l'approva.